

Atletica Bergamaschi in controluce nella seconda giornata dei campionati italiani all'Arena di Milano

Gariboldi d'argento, Bettinelli out

Il mezzofondista secondo nei 5000, per l'altista (tre errori a quota 2,22) niente Mondiali

Pace fatta fino al 2012

F1, firmato il nuovo Patto della Concordia

La Federazione internazionale dell'automobile (Fia) ha annunciato la firma del nuovo Patto della Concordia. L'intesa pone fine a mesi di tensioni e polemiche tra Max Mosley e le scuderie (Fota). «Durerà fino al 31 dicembre 2012 e prevede le stesse procedure di quello del 1998 con decisioni prese da commissioni e gruppi di lavoro sulle quali tutti i team avranno diritto di voto prima della ratifica da parte del Consiglio Mondiale». La Bmw Sauber, che lascerà la Formula 1 al termine della stagione, non ha sottoscritto il Patto della Concordia.

Questo il comunicato: «Dopo l'approvazione del Consiglio Mondiale, nella tarda serata di venerdì il presidente della Fia Max Mosley ha firmato il Patto della Concordia 2009, garantendo un rinnovato periodo di stabilità al Mondiale di Formula 1», rende noto la Fia.

Il Patto della Concordia - un contratto tra la Fia, il detentore dei diritti commerciali della Formula 1 e i team partecipanti - pone le basi su cui i team prendono parte al campionato e dividono i proventi commerciali. Il Consiglio Mondiale ha approvato un insieme di regole sportive e tecniche lievemente modificate (destinate a entrare in vigore dal campionato 2010) che sono state approvate dalla Fia e dai team, afferma la federazione. Il nuovo Patto della Concordia, valido fino al 31 dicembre 2012, garantisce la continuità delle procedure previste dal Patto del 1998, con le decisioni assunte da gruppi di lavoro e commissioni, su cui tutti i team hanno diritto di voto prima della ratifica del Consiglio. Inoltre, come concordato a Parigi il 24 giugno, i team hanno approvato un'intesa per limitare le risorse con l'obiettivo di tornare al livello di spese dei primi anni '90. Con questi presupposti, la federazione guarda ad un futuro di stabilità e prosperità nel Mondiale di Formula 1», conclude il comunicato.

SCHUMI DA MASSA Intanto, ieri Michael Schumacher ha fatto visita a Felipe Massa, ancora ricoverato a Budapest, ma sempre più vicino alla dimissione. Il brasiliano trascorrerà la convalescenza a San Paolo.

Luca Persico

23 TITOLI

Terza e ultima giornata dei campionati italiani, che mette in palio gli ultimi 23 titoli (44 quelli assegnati complessivamente). Tra i bergamaschi in gara, oltre che su Milano, Vistalli e Juarez, riflettori puntati su Elena Scarpellini (asta, inizio ore 17,30) e Raffaella Lamera (alto, 18,30), pronte a giocarsi le loro carte al banco delle medaglie. 21 quelle d'oro assegnate nella seconda giornata, con Clarissa Claretto vincitrice nel martello (68,81), Nicol Cattaneo nei 100 hs (13'40), Magdelin Martinez nel triplo (14,10), Cecilia Ricali nell'epthlton (5409 punti), Paolo Mottadelli nel decathlon (7436), Simone Collio nei 100 maschili (10'27), Anita Pistone in quelli femminili (11'57), Laura Bordignon nel disco (56,37), Giorgio Piantella nell'asta (5,45), Denise Cavallini nei 10m (35'31") e Sara Jemai nel giavellotto (45,95). Internet e tv: oggi diretta webcast su Rai Sport, all'indirizzo www.raisport.rai.it. Su Rai Sport Più differita dalle 11,55 alle 13,55 e dalle 21 alle 23,30, mentre una sintesi sarà trasmessa anche da Rai Tre domani e martedì.



La delusione di Andrea Bettinelli: niente limite per i Mondiali

Tu chiamale, se vuoi, contraddizioni. La seconda giornata dei tricolori di atletica leggera regala indicazioni di segno opposto all'atletica di casa nostra. Ci sono le conferme in blocco dei 400isti con un Ravasio in grande spolvero, la medaglia d'argento di Gariboldi nei 5000, il bronzo di Trionfo con la 4x100, ma anche la delusione per la prova di Andrea Bettinelli.

PORTA CHIUSA PER I MONDIALI Niente da fare per l'altista delle Fiamme Gialle, alla ricerca di titolo italiano e minimo per Berlino. Per l'ennesima volta questo 2009 si è rivelato stregato per lui, che ha chiuso al quinto posto, non dando seguito ai progressi delle ultime uscite. Dopo l'ingresso in gara a 2,16 e 2,19 (passati al primo tentativo) tre errori a quota 2,22 l'hanno costretto a lasciare la pedana in anticipo. Ha vinto Nicola Ciotti (2,28) davanti a Talotti e a Giulio Ciotti (2,25) con il secondo bergamasco in gara, Davide Marcandelli, nono (2,12).

TOCCA IL CIELO CON UN DITO In ottica medagliere a

mediare è stato Simone Gariboldi. Secondo posto per il 22enne di Zogno cresciuto nell'Atl. Valle Brembara, in quei 5000 vinti da Stefano La Rosa (14'18'37) e che il portacolori delle Fiamme Oro (vicecampione a squadre agli Europei di cross 2008) s'è giocato sino all'ultimo metro (14'19'20). Niente podio ma prova coraggiosa anche per Carlo Giuseppe Redaelli (Easy Speed) diviso da cinque centesimi dal terzo posto in quei 110 hs vinti da Tedesco (13'97) davanti a Abate (13'99) e Manini (14'33). E se nella 10 km di marcia orfana in extremis di Giuppioni e Adragna, lo junior dell'Us Scanzorosciate Andrea Previtali ha chiuso 5° (44'27") in una gara vinta da Brunetti (40'19"), Paris squalificato, non troppo distante dalle posizioni che contano è arrivato anche Luigi Ferraris: ot-

tavo (3'50'88) nei 1500 vinti da Scapini (3'48'13). Nella stessa corsa al femminile dove a vincere è stata la Romagnolo (4'13'65) nona la junior Sara Rudelli (Salletti Nembro) che ha chiuso in 4'34'03. Capitolo staffette: quarta Gamba e Maffioletti con la 4x100 donne dell'Italgest, tra gli uomini terzo Andrea Trionfo con Pavia, ottava la Bg 59 Creberg (41'95) e decima l'Easy Speed (42'07).

ENTRANO IN FINALE Nel giro di pista al femminile missione compiuta sia per Marta Milani (53'26) che per Eleonora Sirtoli (54'38), la prima supera le battente con il miglior tempo e oggi prova la tenuta alla Grenot, in gara anche sui 200. In quello al maschile, pollice all'insù per il giallorosso Marco Vistalli (47'31) e Isabelt Juarez (47'43) in scioltezza in finale (secondo e terzo miglior crono die-

tro a Galvan). Tra i migliori otto, a sorpresa, anche lo junior della Bg 59 Creberg Francesco Ravasio (47'61) che ha migliorato di quasi due decimi il personale e stabilito la miglior prestazione italiana dell'anno di categoria.

ESCONO DI SCENA Nello sprint si ferma alla batterie Luciano 13° (10'69), stesso destino negli ostacoli per il compagno di squadra Davide Felice Redaelli

(15'09). Pagano dazio alla carta d'identità anche le junior Monachino e Scaserra, che non centrano le finali di 800 (2'14'62) e martello (46,33), così come finisce in anticipo l'avventura di Damichelli nei 400 (49'39). Nel triplo, niente ultima serie di salti né per la promessa Angioletti né per il junior Moro, rispettivamente 13° e 14° (12,19 e 12,11).

Ciclismo Il corridore abruzzese, reduce dalla vittoria della Cene-Altino: «Qui c'è tutto per crescere»

Fonzi firma: con la Bergamasca nei dilettanti

SAN SEBASTIAN: 10° PINOTTI

BARREDO VINCE LA CLASSICA BASCA, SESTO POZZATO - Lo spagnolo Carlos Barredo (Quick Step) ha vinto la Classica San Sebastian di ciclismo (di 237 chilometri) battendo in uno sprint a due il ceco Roman Kreuziger (Liquigas). Al terzo posto a 7" è arrivato il francese Mikael Delage, che ha regolato in volata un primo gruppo di inseguitori nel quale c'erano anche Filippo Pozzato (sesto) e l'osiese Marco Pinotti (Columbia), classificatosi in decima posizione. Nel giorno in cui ci si aspettava l'exploit di Alejandro Valverde, lo spagnolo della Caisse d'Epargne che non ha partecipato al Tour de France per via dell'inibizione di due anni inflitti dal Tribunale nazionale Antidoping dei Coni in virtù del suo presunto coinvolgimento nella Operacion Puerto, ecco invece la zampata vincente di Carlos Barredo. Il ciclista della Quick-Step si è dimostrato il più combattivo sotto la pioggia che ha ostacolato la gara.

DOPPIO ARGENTO PER FEDERICA E ALESSIA - Nell'ambito dei campionati italiani della pista Federica Primavera (élite) e Alessia Ferrari (juniores) si sono assicurate due medaglie d'argento a testa: la verdellinese nella velocità a squadre e nel keirin, la dalminese nell'inseguimento a squadre e nella corsa a punti. Lo junior validimgnino Andrea Vanotti ha colto il bronzo nella velocità a squadre.

GIOVANISSIMI: SEI SUCCESSI AI REGIONALI - Entusiasmo ieri a Concesio (Brescia) per i regionali giovanissimi in cui Bergamobici si è distinta con sei vittorie e numerosi piazzamenti. Nella gimkana hanno vinto Laura Ruggeri, Ilaria Chinello, Davide Persico, Andrea Terzi, nella sezione sprint a bersaglio Martina Fidanza e Lorenzo Putti. Piazzamenti per Stefano Brescianini, Giorgio Allieri, Laura Comi, Sofia Castelli, Lisa Morzenti, Sara Calissi, Paolo Castelli, Diego Gherardi, Francesco Cornolti, Thomas Valota, Simone Camozzi e Stefano Mora.

VALLI CUNEESI: 4° RATTO, 5° FELLINE - La seconda tappa del Giro delle Valli Cuneesi, Cuneo-Samperdere di 159 km è stata vinta in volata su di un gruppetto di 25 unità da Marco Canola (Zalf) sui compagni di squadra Battaglin e Modolo; 4° si è piazzato Daniele Ratto (Palazzago) e 5° Fabio Felline (Bergamasca). Nel gruppetto di testa anche Cristiano Colombo, che ha conservato il quarto posto nella classifica generale, guidata dall'australiano Porte.

OGGI IN PROVINCIA - A Costa Volpino sono iscritti 100 juniores, alla Gazzaniga-Onore 90 allievi; a Sorisole gli esordienti sono 120 (le gare prendono il via alle 9); nel pomeriggio (ore 16) 200 giovanissimi sono attesi a Cenate Sotto.

LE GARE A TUTTOCICLISMO (BG TV, 19,45) - La gara di Costa Volpino, la Gazzaniga-Onore e le cronoscalate Cene-Altino nel programma di TuttoCiclismo in onda questa sera alle 19,45 (replica domani alle 14,15) su Bergamo Tv.

PREMIAZIONI AL COLLE GALLO - Questa sera (ore 20,30) al santuario della Madonna dei Ciclisti a Colle Gallo, verranno premiate le atlete Arianna Fidanza, Lisa Morzenti e Attilio Ruggeri presidente del Gcc Villongo, categoria giovanissimi, gruppo leader al Meeting Nazionale di Fossano.

FERRARI PREMIO IN CALABRIA - Nell'ambito della Tre Sere su pista di Dalmine la Inventa Viaggi ha messo in palio al primo concorrente dalminese tre giorni di vacanza sulla Costa Jonica: il premio se lo è assicurato Alessia Ferrari, categoria juniores.

Ha deciso di lasciare l'Abruzzo per trasferirsi a Bergamo e in terra orobica continuare la carriera ciclistica. Attualmente con la For 3 del presidente Santo Orlandi e la prossima stagione con i dilettanti della Bergamasca. Lo accoglie con braccia aperte un suo conterraneo, da 35 anni in piana stabile ad Almè, l'ex professionista Antonio Bevilacqua. È stato il fratello di Antonio, Leonardo, pure con un passato da «pro» e che a Pescara gestisce il Gruppo Sportivo Bevilacqua, a suggerire il nome di Giuseppe Fonzi, 18 anni, destinato a un futuro ciclistico brillante.



Giuseppe Fonzi

Quanto meno lo lasciano a intendere, oltre ai risultati, la visione di gara e l'importante caratteristica di sapersi adeguare a ogni tipo di percorso. Afferma Fonzi: «Bergamo è terra di ciclismo, è sufficiente correre una, due gare per capire quanto agonismo ci sia. Personalmente non ho fatto fatica a inserirmi. Venivo da voi già lo scorso anno, diciamo a mezzo servizio, ma ho vinto lo stesso due gare. Da questa stagione sono a tempo pieno: le vittorie sono cinque, ha partecipato in maglia azzurra all'Europeo, in Belgio, ma non sono stato fortunato come del resto alla 3Giorniorobica. Pur avendo concluso al 7° posto

in classifica generale, posizione buona considerato l'alto livello di partecipanti, ho da rimirare per la foratura nella tappa di Zandobbio, proprio all'attacco della salita "Buca del corno" che mi ha fatto perdere terreno, diversamente il risultato sarebbe stato migliore». L'abruzzese si è preso la parziale rivincita vincendo martedì la cronoscalata Cene-Altino.

«È stata dritta, precedere seppure di 9" Sedaboni non è stato facile per cui questa vittoria mi gratifica particolarmente». Per quanto riguarda il debutto tra i dilettanti l'anno prossimo, Beppe conferma: «È vero, ho deciso di fermarmi a Bergamo. Conosco la serietà dei fratelli Bevilacqua, che hanno già aiutato Mirko Celestino, perciò ho deciso di fermarmi a Bergamo».

per la prossima stagione che segna il mio debutto tra i dilettanti. Mi auguro di non deludere le aspettative degli appassionati e di quanti credono nelle mie potenzialità».

Renato Fossani

IN BREVE

Moratti: «Mai ricevuto sms da Ibra»

→ «Non ho mai ricevuto sms da parte di Zlatan Ibrahimovic che riguardassero i suoi desideri professionali o la trattativa per il trasferimento al Barcellona. Mi è dispiaciuto leggere certe cose stamane sui quotidiani». Intervistato sulla presunta ricostruzione proposta dal quotidiano di Barcellona «La Vanguardia», il presidente dell'Inter Massimo Moratti, su inter.it, ha sottolineato di non aver mai ricevuto messaggi «di alcuno tono» dall'ex attaccante nerazzurro.

Incidenti a Cuneo per Genoa-Nizza

→ Disordini si sono verificati ieri davanti allo stadio di Cuneo prima e dopo la partita tra Genoa e Nizza, finita 3-0 per il club francese. Il bilancio è di quattro persone contuse, tutte francesi, soccorse e medicate al pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo e poi dimesse. Protagonisti dei tafferugli, secondo una prima ricostruzione, sarebbero tutti francesi. In particolare sarebbero venuti alle mani un gruppo di tifosi del Nizza, gemellati con i fan della Sampdoria, con dei tifosi del Marsiglia, gemellati con i tifosi del Genoa. Sarebbero poi anche intervenuti dei tifosi del Torino a dare manforte ai nizzardi. La partita si è disputata a Cuneo, una sorta di terra di mezzo, quasi equidistante da Genova e Nizza.

Amichevoli, Parma ko a Londra

→ Sconfitta in amichevole per il Parma a Londra. I gialloblù di Guidolin sono stati battuti 3-2 dal Watford, club inglese di Seconda divisione (Championship). Per i ducali le reti di Paci e Mariga, per gli inglesi Smith, Graham e Priskin. Il Palermo, invece, ha battuto 5-0 il Pordenone a Bad Kleinkirchheim, centrando l'ottavo successo della fase austriaca di precampionato. A segno ben tre volte Cavani, quindi Miccoli e Bresciano.

Bene il Siena, pari Chievo e Samp

→ Si conclude a reti inviolate l'amichevole in terra inglese del Chievo. La squadra veneta, guidata da Di Carlo, ha pareggiato 0-0 a Birmingham contro il West Bromwich Albion, club di Seconda divisione inglese (Championship). Vittoria di misura, invece, del Siena (1-0) a Montepulciano contro gli spagnoli dell'Ibiza con gol di Ghezal al 6' della ripresa. È finita 1-1, invece, l'amichevole all'Euganeo tra Padova e Sampdoria, con le reti, tutte nel primo tempo, di Di Nardo e il pareggio di Poli per i blucerchiati su assist di Cassano.

Scherma, Trillini di nuovo mamma

→ È nato ieri pomeriggio il secondo figlio della campionessa olimpionica di scherma, Giovanna Trillini. Il bimbo pesa 2,6 kg e sta bene. Giovanna e il marito Gianni Rotella avrebbero scelto per lui il nome di Giovanni. È il secondo figlio della Trillini, che ha già Claudia, avuta nel 2004. Il bimbo è nato nell'ospedale civile di Senigallia.

Tamburello Italia-Francia a Bonate Sopra: ieri tre vittorie, oggi altre 4 sfide Dittatura azzurra, spennati i galletti

Tre gare tre nette vittorie. È finita così la prima delle due giornate di sfide tra le nazionali italiane e francesi di tamburello che si sta disputando da ieri a Bonate Sopra. Le nazionali azzurre hanno trionfato con la squadra degli juniores e quelle di serie B maschile e femminile, confermando così quel ruolo di leader continentale di questo sport un po' messo in discussione negli ultimi anni proprio dai transalpini. Le compagnie azzurre hanno dettato legge grazie ad una prestazione perfetta. La vittoria più netta l'hanno colta gli juniores superando con un secco 13-1 i galletti francesi, dopo una gara in cui gli azzurri hanno sfruttato a pieno le carenze dei francesi nel gioco lungo.

Agevoli sono state anche le vittorie conquistate dalle due squadre delle serie cadetta. Le ragazze si sono imposte per 13-3 evidenziando un gioco più preciso negli scambi ravvicinati. Le francesi hanno creato

qualche problema solamente in battaglia, mentre nel gioco sulla corta distanza si sono procurate poche occasioni.

Netto è stato anche il dominio della squadra azzurra maschile in una gara in cui comunque si sono visti buoni scambi. Gli italiani hanno preso il largo sin dai primi game per poi gestire il resto della partita con sicurezza e chiuderla con un significativo 13-2. I blu francesi si sono impegnati a fondo ma tutte le volte che gli italiani hanno accorciato il gioco hanno trovato con facilità la conclusione vincente. Nella serie B maschile hanno disputato lunghi e ottimi spezzoni di gara i bergamaschi Simone Brignoli e Stefano Belotti.

Oggi si giocano altre quattro gare: alle ore 9.30 scendono in campo gli Under 14, alle 10,30 gli Under 16, alle 15.30 la serie A femminile e alle 17 serie A maschile.

Bruno Gamba

BASKET - A CONEGLIANO

L'ITALIA PIEGA IL CANADA: 81-75 MA LA PARTITA FINISCE IN RISSA

Ultimi 20 secondi di fuoco sul parquet di Conegliano Veneto, durante l'amichevole di basket che opponeva Italia e Canada, finita 81-75 per gli azzurri. Il canadese Doornekamp ha tirato una gomitata a Mancinelli sotto canestro, l'arbitro non se n'è accorto ed a quel punto è scoppiata il finimondo. Mancinelli ha sferrato un pugno in bocca all'avversario nordamericano, che è crollato a terra, quindi è scoppiata la rissa. Ci si sono messi di mezzo anche i tecnici e gli assistenti delle due panchine. È stato espulso un assistente canadese, oltre a Mancinelli e Doornekamp. Altro che amichevole. Le due nazionali sono state fischiate dal pubblico ed i giocatori sono usciti dal campo a testa bassa.